



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società X-Elio Italia 9 srl
xelioitalia9srl@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
[mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

e p.c.

Alla Regione Sicilia
Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 1 e Servizio 3
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
dip.territorioambiente@pec.regione.sicilia.it

Alla Provincia di Agrigento
protocollo.pec@provincia.agrigento.it

Al Comune di Sambuca di Sicilia
segreteria@pec.comune.sambucadisicilia.ag.it

Al Comune di Menfi
segreteria@pec.comune.menfi.ag.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 8027] Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Arancio" di potenza pari a 36,43 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato con un sistema di accumulo da 16,5 MW, da realizzarsi nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG) e Menfi (AG).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Arancio" di potenza pari a 36,43 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato con un sistema di accumulo da 16,5 MW, da realizzare nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG) e Menfi (AG).

1.2. Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria.

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

1.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.2.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

1.2.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

1.3. Indicare la potenza di picco dei pannelli fotovoltaici per m² e la perdita di performance dei pannelli durante la fase di esercizio dell'impianto.

2. Acque superficiali e sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

2.a la quantificazione risorse idriche utilizzate per le attività agricole e la gestione delle aree a verde;

2.b la descrizione di eventuali opere di regimazione delle acque e di risoluzione di interferenze con il reticolo idrografico.

3. Biodiversità

3.1. Nello SIA, a pag. 277 e in diverse altri punti del documento, viene citato uno "Studio di Incidenza" (e "Relazione Agronomica e botanico-faunistica") che tuttavia non risulta incluso nella documentazione fornita dal Proponente. Pertanto, si richiede di:

3.1.a Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade a meno di 5 km dalla ZSC ITA040006 "Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza" e dalla ZPS ITA020048 "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza" è necessario presentare la VInCA almeno a livello di screening, redatta da esperti con competenze botaniche, zoologiche e agronomiche tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT));

3.1.b. individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

3.2. Come riportato a pag. 209 dello SIA *"Le aree coinvolte dall'impianto agrovoltaiico sono interessate in maggior parte da seminativo semplice ed arbusteti ed in parte residuale da vigneto (in corso di estirpazione per cessione delle quote a terzi)."* Di tali formazioni si fa menzione in maniera maggiormente dettagliata nella "Relazione botanico-faunistica", indicando che esse possono essere riconducibili, dal punto di vista vegetazionale, all'Habitat di interesse Comunitario 6220*, che comunque non vengono interferiti in quanto il sito di impianto non coincide con Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Ad esito di una verifica in ambiente GIS, il Gruppo Istruttore ha confermato la presenza di diverse aree caratterizzate da arbusteti a carattere seminaturale. Pertanto, si richiede di:

3.2.a. produrre uno studio, corredato da rilievi fitosociologici, eseguito da professionista esperto in botanica ed ecologia, nelle aree caratterizzate da vegetazione di tipo naturale e seminaturale. In tale studio andranno anche riportate le estensioni delle aree arbustive presenti nell'impianto fornendo relativa cartografia.

3.2.b specificare dove verrà realizzato il rimboschimento citato nella frase "L'impianto agrovoltaiico non influisce negativamente sull'habitat 6220*, in quanto l'impianto sarà posto al di fuori di tali aree. È previsto un rimboschimento con le specie floristiche presenti all'interno dell'Habitat prioritario 6220*" riportata a pag. 22 della Relazione botanico-faunistica. In particolare, specificare se queste aree sono coincidenti con quanto riportato nell'elaborato "XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1_6_0_0-r0A-R00-LAY-OUT_GENERALE_DELL_IMPIANTO_AGROVOLTAICO_signed.pdf" con retinatura puntinata in rosso.

3.2.c fornire una lista esaustiva delle specie previste per i rimboschimenti.

4. Uso del Suolo

4.a. Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

4.b. Alla luce di quanto richiesto, anche nel seguito della presente nota, lo SIA va integrato con un paragrafo nel quale l'impianto agrovoltaiico sia identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaiici" del giugno 2022. In particolare il succitato documento pone le condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrovoltaiico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), "impianto agrovoltaiico avanzato" (rispetto delle

condizioni A, B, C e D), e le pre-condizioni da rispettare per l'accesso ai contributi del PNRR (rispetto delle condizioni A, B, C, D ed E).

5. Impatti cumulativi

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

- 5.a.** fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati e progetti in corso di istruttoria; in particolare si chiede di aggiornare la situazione allo stato attuale in ragione del progressivo incremento della presenza di impianti fotovoltaici sul territorio, peraltro in combinazione con impianti eolici;
- 5.b.** fornire adeguata documentazione di come sia stato considerato l'impatto della presenza contemporanea del progetto presentato con l'impianto eolico già esistente (figura layout generale pag. 24 dello SIA) nelle vicinanze dell'impianto proposto. In tale documentazione andrà prodotto uno studio in cui sia considerata la massima gittata incidentale dei diversi aerogeneratori limitrofi ad alcune aree di progetto evidenziando eventuali misure previste per la messa in sicurezza dell'impianto in caso di incidenti che comportino la rottura e dispersione di frammenti degli aerogeneratori.

6. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

- 6.a.** presentare uno studio che analizzi il rischio di incendio, di distacco di pannelli anche in relazione alla rottura, caduta e dispersione di parti dei vicini impianti eolici, sulla base del calcolo della gittata incidentale dei diversi aerogeneratori limitrofi ad alcune aree di progetto e che indichi le eventuali misure previste per la messa in sicurezza dell'impianto.
- 6.b.** verificare la presenza di impianti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR).

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura (MiC) del 18/10/2022 n. prot. 4657, in quanto relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006, codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006, "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie (n. 2 al MASE e n. 2 al MiC) in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del MiTE, oggi MASE.

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione "in consultazione pubblica", senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)